



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1272
23 November 2017

ITALIAN
Original: ENGLISH

1165^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1165, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1272
EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE

Il Consiglio permanente,

agendo conformemente alle pertinenti disposizioni del Regolamento finanziario 10.01,

ricordando la Decisione N.705 (PC.DEC/705) dell'1 dicembre 2005 sul Sistema comune di regolamentazione della gestione,

prende atto delle proposte revisioni che mirano a un'armonizzazione con le Norme procedurali e con lo Statuto del personale dell'OSCE e a rispecchiare la corrente terminologia e l'attuale struttura per Comitati, come comunicato in conformità al documento PC.ACMF/58/17/Rev.1 del 16 novembre 2017,

approva gli acclusi emendamenti tecnici al Regolamento finanziario dell'OSCE come evidenziati in annesso.

EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE

Si tenga presente che gli emendamenti elencati qui di seguito sono apportati unicamente per rispecchiare modifiche della terminologia e ai fini dell'armonizzazione con lo Statuto e il regolamento del personale. Vengono riportati solo i paragrafi soggetti a modifiche. L'indice sarà conformemente modificato al fine di rispecchiare tutti gli emendamenti apportati ai titoli dei regolamenti.

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 1.02 – Terminologia</p> <p>Ai fini dei presenti Regolamenti i termini indicati qui di seguito avranno il seguente significato:</p> <p><i>Contabilizzazione per competenza:</i> In base alla contabilizzazione per competenza, le operazioni sono rilevate nell'informativa di bilancio quando si verificano (e non quando si ricevono o versano disponibilità liquide o equivalenti).</p> <p><i>Voce di bilancio:</i> Per voce di bilancio si intende qualsiasi voce che appare come sottoprogramma nel bilancio approvato.</p>	<p><i>Comitato consultivo per la gestione e le finanze:</i> Organo sussidiario informale del Consiglio permanente incaricato di esercitare le sue funzioni nel campo amministrativo e budgetario dell'OSCE. Alle sedute del comitato sono presenti rappresentanti degli Stati partecipanti e di altri organi, come previsto dalle Norme procedurali dell'OSCE. Per funzioni consultive che richiedano competenze più specialistiche la Presidenza può istituire gruppi di lavoro ad hoc e avvalersi di esperti esterni.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Uscite: Il totale degli esborsi e dei pagamenti effettuati e gli obblighi non assolti caricati sulle uscite.</p> <p>Revisore esterno: La/le persona/e o l'istituzione nominate dal Consiglio permanente ai sensi del Regolamento 8.01 per rivedere i conti dell'OSCE.</p> <p>Fondo: Un'entità contabile indipendente stabilita ai sensi dei presenti regolamenti per uno scopo specifico.</p> <p>Capo dell'Istituzione: Il Segretario generale, l'Alto Commissario per le minoranze nazionali e il Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo.</p> <p>Capi Missione: Le persone nominate dal Presidente in esercizio quali Capi delle Missioni OSCE.</p> <p>Comitato Finanziario Informale: L'organo sussidiario del Consiglio Permanente incaricato di esercitare le sue funzioni nel campo amministrativo e budgetario dell'OSCE. Alle sedute del Comitato sono presenti rappresentanti degli Stati partecipanti. Per le funzioni di consulenza che richiedano l'esperienza di specialisti, la presidenza potrà invitare esperti provenienti dalle capitali.</p>	<p>Capo dell'Istituzione: Il capo di qualsiasi entità designata come istituzione dell'OSCE.</p> <p>Capo Missione: Persona designata dalla Presidenza dell'OSCE a capo di una missione.</p> <p>Comitato Finanziario Informale: L'organo sussidiario del Consiglio Permanente incaricato di esercitare le sue funzioni nel campo amministrativo e budgetario dell'OSCE. Alle sedute del Comitato sono presenti rappresentanti degli Stati partecipanti. Per le funzioni di consulenza che richiedano l'esperienza di specialisti, la presidenza potrà invitare esperti provenienti dalle capitali.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p><i>Istituzione/i:</i> Il Segretariato, l'Ufficio dell'Alto Commissario per le minoranze nazionali e l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo.</p> <p><i>Programma principale:</i> Ogni Programma principale comprende una serie di sottoprogrammi associati al fine di recepire i programmi fondamentali dell'OSCE, quali la prevenzione dei conflitti, le attività nel campo della dimensione umana, ecc. o di recepire i diversi servizi di supporto, quali i servizi di conferenza e i servizi comuni.</p> <p><i>Obbligo:</i> Impegni relativi a ordinativi passati, contratti aggiudicati, servizi ricevuti e altre operazioni che implicano un addebito imputato sulle risorse del corrente anno finanziario e che richiedono il pagamento nello stesso anno o in un anno futuro.</p> <p><i>Proventi:</i> Proventi dell'OSCE derivanti dai contributi assegnati e da altre fonti.</p> <p><i>Bilancio unificato:</i> Comprende i singoli bilanci di tutte le istituzioni dell'OSCE, delle Missioni OSCE e di altre attività dell'OSCE approvati dal Consiglio permanente quale parte del bilancio unificato.</p>	<p><i>Istituzione/i:</i> Qualsiasi entità designata come tale dagli Stati partecipanti.</p> <p><i>Segretario generale:</i> Il Funzionario amministrativo capo dell'OSCE e capo del Segretariato.</p> <p><i>Bilancio unificato:</i> Comprende i singoli bilanci del Segretariato e delle istituzioni dell'OSCE, delle Missioni OSCE e di altre attività dell'OSCE approvati dal Consiglio permanente quale parte del bilancio unificato.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 1.03 – Istruzioni finanziarie</p> <p>Al fine di applicare i presenti Regolamenti, il Segretario generale stabilirà ed emetterà istruzioni finanziarie, se necessario previa consultazione con gli altri Capi delle istituzioni.</p>	<p>Regolamento 1.03 – Istruzioni finanziarie e amministrative</p> <p>Al fine di applicare i presenti Regolamenti, il Segretario generale stabilirà ed emetterà istruzioni finanziarie Istruzioni finanziarie e amministrative, se necessario previa consultazione con gli altri i capi delle istituzioni.</p>
<p>Regolamento 1.04 – Delega delle competenze</p> <p>Il Segretario generale e gli altri Capi delle istituzioni possono delegare ad altri funzionari dell'OSCE le competenze derivanti dai presenti Regolamenti.</p>	<p>Regolamento 1.04 – Delega delle competenze</p> <p>Il Segretario generale e gli altri i capi delle istituzioni possono delegare ad altri funzionari dell'OSCE le competenze derivanti dai presenti Regolamenti.</p>
<p>Regolamento 2.03 – Forma del bilancio</p> <p>Il bilancio sarà compilato sotto forma di un Programma di bilancio unificato. Il bilancio includerà:</p> <p>(a) Uscite pianificate</p> <p>(i) bilanci delle istituzioni;</p> <p>(ii) bilanci delle Missioni a lungo termine;</p> <p>(iii) bilanci delle Missioni a breve termine, inclusi quelli dei Rappresentanti personali del Presidente in esercizio;</p> <p>(iv) bilanci per altre attività, come autorizzato dal Consiglio permanente.</p>	<p>(i) bilancio del Segretariato e delle istituzioni;</p> <p>(iii) bilanci delle Missioni a breve termine, inclusi quelli dei Rappresentanti personali del Presidente in esercizio della Presidenza</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
(b) Proventi previsti Proventi derivanti dai contributi assegnati e da altre fonti.	(b) Proventi previsti Proventi derivanti dai contributi assegnati e da altre fonti.
Regolamento 2.04 – Struttura del bilancio (a) La struttura del bilancio si baserà su un sistema di bilancio relativo ai programmi e alla contabilità dei fondi. (b) Il bilancio prevederà: (i) un fondo a parte per ciascuna delle tre istituzioni, vale a dire il Segretariato (Fondo Generale), l'Alto Commissario per le minoranze nazionali e l'Ufficio per le Istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo; e (ii) un fondo a parte per ciascuna Missione e per le altre attività, come deciso dal Consiglio permanente. (c) Il bilancio sarà presentato, per ciascun fondo, conformemente ai Programmi principali e conterrà i sottoprogrammi facenti parte di ciascun Programma principale.	(b) Il bilancio prevederà: (i) un fondo a parte per il Segretariato e per ciascuna delle istituzioni; e
Regolamento 2.05 – Calendario per la compilazione e l'approvazione del bilancio Il bilancio sarà compilato e approvato conformemente alla seguente procedura e al seguente calendario:	

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(a) Per assistere il Segretario generale nell'elaborazione delle proposte di bilancio, il Consiglio permanente svolgerà un dibattito generale sulle attività dell'OSCE previste per il successivo anno finanziario ed oltre.</p> <p>(b) Il Segretario generale presenterà al Consiglio permanente entro l'1 ottobre proposte di bilancio per l'anno successivo.</p> <p>(c) Le proposte del Segretario generale saranno trasmesse al Comitato finanziario informale per la discussione. Il Presidente del Comitato finanziario informale potrà riferire al Consiglio permanente in merito ai progressi compiuti in tali discussioni e potrà chiedere al Consiglio di fornire assistenza al Comitato al fine di concludere l'esame delle proposte di bilancio.</p> <p>(d) Le raccomandazioni del Comitato finanziario informale sul bilancio per l'anno successivo saranno presentate al Consiglio permanente entro il 15 dicembre e saranno approvate entro il 20 dicembre.</p>	<p>(c) Le proposte del Segretario generale saranno trasmesse al Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze per la discussione. Il Presidente del Comitato finanziario informale La Presidenza del Comitato consultivo per la gestione e le finanze potrà riferire al Consiglio permanente in merito ai progressi compiuti in tali discussioni e potrà chiedere al Consiglio di fornire assistenza al Comitato al fine di concludere l'esame delle proposte di bilancio.</p> <p>(d) Le raccomandazioni del Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze sul bilancio per l'anno successivo saranno presentate al Consiglio permanente entro il 15 dicembre e saranno approvate entro il 20 dicembre.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 2.06 – Proposte di bilancio</p> <p>(a) Le proposte di bilancio che saranno presentate dal Segretario generale dovranno contenere, conformemente al Regolamento 2.05 (Calendario del bilancio), un riepilogo delle attività da svolgere durante l'anno finanziario, indicare le variazioni di programma con implicazioni budgetarie rispetto all'anno precedente ed enunciare i compiti da assolvere e gli obiettivi da conseguire mediante ciascun programma. Ove appropriato, verranno inclusi riferimenti relativi alle decisioni che prevedono tali attività.</p> <p>(b) Il documento relativo al bilancio includerà tutti i Programmi principali e i sottoprogrammi e riporterà l'allocazione dei fondi per ciascun Programma principale, per i sottoprogrammi e per le categorie delle spese principali, la tabella degli effettivi per l'anno finanziario in questione e i preventivi finanziari per i successivi due anni finanziari.</p> <p>(c) Saranno inoltre incluse informazioni di bilancio dettagliate, grafici/tabelle, ricevute delle uscite, note esplicative e altro materiale pertinente.</p> <p>(d) Prima dell'approvazione finale del bilancio, il Segretario generale, se del caso, sottoporrà al Comitato finanziario informale informazioni relative al bilancio dell'anno finanziario in corso.</p>	<p>(d) Prima dell'approvazione finale del bilancio, il Segretario generale, se del caso, sottoporrà al Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze informazioni relative al bilancio dell'anno finanziario in corso.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 2.07 – Approvazione del bilancio</p> <p>Il bilancio e la tabella degli effettivi, incluse eventuali revisioni in merito, saranno approvati dal Consiglio permanente su raccomandazione del Comitato finanziario informale.</p>	<p>Regolamento 2.07 – Approvazione del bilancio</p> <p>Il bilancio e la tabella degli effettivi, incluse eventuali revisioni in merito, saranno approvati dal Consiglio permanente su raccomandazione del Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze.</p>
<p>Regolamento 2.09 – Revisione del bilancio</p> <p>(a) Il Segretario generale presenterà proposte per la revisione del bilancio ogniqualvolta ciò sia richiesto dal Consiglio permanente. Qualora il Consiglio permanente decida di effettuare una revisione del bilancio a metà anno, il Segretario generale presenterà al Consiglio permanente le proprie proposte di revisione alla data prevista dal Consiglio.</p> <p>(b) In casi eccezionali, il Segretario generale, di propria iniziativa, potrà presentare proposte di revisione del bilancio a seguito di un attento esame delle risorse disponibili per una loro eventuale riallocazione e tenendo conto del Regolamento 3.02 concernente lo storno di fondi.</p> <p>(c) Nel contesto di ogni revisione di bilancio, il Comitato finanziario informale esaminerà le proposte del Segretario generale e sottoporrà le sue raccomandazioni al Consiglio permanente.</p>	<p>(c) Nel contesto di ogni revisione di bilancio, il Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze esaminerà le proposte del Segretario generale e sottoporrà le sue raccomandazioni al Consiglio permanente.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 3.01 – Competenze nel campo delle uscite</p> <p>Ferme restando le disposizioni dei Regolamenti 3.04 e 4.04:</p> <p>(a) L'adozione del bilancio da parte del Consiglio permanente, incluse eventuali revisioni, rappresenterà un'autorizzazione per il Segretario generale e gli altri Capi delle istituzioni a far fronte agli impegni e ad effettuare pagamenti fino all'ammontare e per gli scopi approvati.</p> <p>(b) Il Segretario generale e gli altri Capi delle istituzioni potranno far fronte agli impegni assunti per i due anni finanziari successivi per i beni e i servizi essenziali che il bilancio in corso non ha previsto, ma che sono cionondimeno riportati nei preventivi degli anni successivi, nonché quando ciò sia determinante per l'ininterrotto funzionamento dell'OSCE. Quanto sopra non pregiudica la facoltà del Consiglio permanente di adottare decisioni relative a tutti gli elementi del bilancio.</p> <p>(c) L'autorizzazione alle uscite di cui al suddetto paragrafo (a) includerà la facoltà di nominare il personale nonché di prorogare i contratti conformemente alla tabella degli effettivi approvata, ferme restando le politiche e le condizioni prescritte dal Consiglio Permanente per le nomine e le proroghe dei contratti.</p>	<p>(a) L'adozione del bilancio da parte del Consiglio Permanente, incluse eventuali revisioni, rappresenterà un'autorizzazione per il Segretario Generale e gli altri i capi delle istituzioni a far fronte agli impegni e ad effettuare pagamenti fino all'ammontare e per gli scopi approvati.</p> <p>(b) Il Segretario generale e gli altri i capi delle istituzioni potranno far fronte agli impegni assunti per i due anni finanziari successivi per i beni e i servizi essenziali che il bilancio in corso non ha previsto, ma che sono cionondimeno riportati nei preventivi degli anni successivi, nonché quando ciò sia determinante per l'ininterrotto funzionamento dell'OSCE. Quanto sopra non pregiudica la facoltà del Consiglio permanente di adottare decisioni relative a tutti gli elementi del bilancio.</p>
<p>Regolamento 3.02 – Storni</p> <p>(a) L'autorizzazione del Consiglio permanente sarà necessaria per i seguenti storni:</p>	

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(i) storni fra Programmi principali;</p> <p>(ii) storni fra fondi;</p> <p>(iii) storni verso o da sottoprogrammi specifici, come deciso dal Consiglio permanente, normalmente in connessione con l'approvazione del bilancio; e</p> <p>(iv) tutti gli storni che eccedono un totale complessivo del 10 per cento del sottoprogramma verso o da cui si debbono effettuare gli storni.</p> <p>(b) Gli storni di fondi fra singole voci di bilancio diverse da quelle specificate nel suddetto punto (a) potranno essere effettuati dal Segretario generale e dagli altri Capi delle istituzioni d'intesa con il Segretario generale.</p>	<p>(b) Gli storni di fondi fra singole voci di bilancio diverse da quelle specificate nel suddetto punto (a) potranno essere effettuati dal Segretario generale e dagli altri dai capi delle istituzioni d'intesa con il Segretario generale.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 3.03 – Disponibilità di autorizzazioni per le uscite</p> <p>Le autorizzazioni per le uscite saranno disponibili per gli impegni assunti nell'anno finanziario per il quale sono state concesse. Le autorizzazioni per le uscite per impegni non liquidati, riportati dall'anno precedente all'anno finanziario in corso, saranno valide fino alla fine dell'anno finanziario in corso. In casi eccezionali e dopo un appropriato esame da parte del Comitato finanziario informale, il Consiglio permanente potrà decidere di prorogare il periodo di disponibilità stabilito nel presente Regolamento.</p>	<p>Regolamento 3.03 – Disponibilità di autorizzazioni per le uscite</p> <p>Le autorizzazioni per le uscite saranno disponibili per gli impegni assunti nell'anno finanziario per il quale sono state concesse. Le autorizzazioni per le uscite per impegni non liquidati, riportati dall'anno precedente all'anno finanziario in corso, saranno valide fino alla fine dell'anno finanziario in corso. In casi eccezionali e dopo un appropriato esame da parte del Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze, il Consiglio permanente potrà decidere di prorogare il periodo di disponibilità stabilito nel presente Regolamento.</p>
<p>Regolamento 3.04 – Autorizzazione provvisoria per le uscite</p> <p>Se all'inizio di un anno finanziario il Consiglio permanente non ha ancora approvato il bilancio, si terranno sedute straordinarie del Consiglio permanente al fine di pervenire ad una rapida decisione. Nel frattempo, i Capi delle istituzioni sono autorizzati a far fronte agli impegni e ad effettuare i pagamenti entro il 31 marzo dell'anno finanziario in corso per un ammontare fino al 25 per cento del bilancio precedente e quindi, mensilmente, fino a 1/12 del precedente bilancio finché il nuovo bilancio non sia stato adottato.</p>	<p>Regolamento 3.04 – Autorizzazione provvisoria per le uscite</p> <p>Se all'inizio di un anno finanziario il Consiglio permanente non ha ancora approvato il bilancio, si terranno sedute straordinarie del Consiglio permanente al fine di pervenire ad una rapida decisione. Nel frattempo, il Segretario generale e i capi delle istituzioni sono autorizzati a far fronte agli impegni e ad effettuare i pagamenti entro il 31 marzo dell'anno finanziario in corso per un ammontare fino al 25 per cento del bilancio precedente e quindi, mensilmente, fino a 1/12 del precedente bilancio finché il nuovo bilancio non sia stato adottato.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 4.09 – Azioni nel caso di arretrati</p> <p>(a) L'obbligo di versare i contributi finanziari assegnati nei termini previsti e per l'importo totale rappresenta uno degli impegni OSCE e si applica in modo eguale a tutti gli Stati partecipanti.</p> <p>(b) I rendiconti trimestrali del Segretario generale sulle entrate e sulle uscite specificheranno la situazione degli arretrati, riportando i nomi di tutti gli Stati in arretrato, gli importi dovuti e la durata dei ritardi nel pagamento. Il rendiconto includerà l'analisi del Segretario generale relativa agli effetti degli arretrati sulla funzionalità dell'OSCE.</p> <p>(c) Qualora uno Stato partecipante non abbia corrisposto entro l'1 aprile dell'anno finanziario in corso tutti i contributi assegnati e dovuti per un finanziamento speciale per l'anno finanziario precedente, il Segretario generale chiederà allo Stato partecipante di versare i contributi entro 60 giorni.</p> <p>(d) Se il versamento non viene effettuato per intero durante tale periodo, il Segretario generale chiederà allo Stato partecipante interessato la spiegazione dei motivi del mancato pagamento.</p> <p>(e) Il Segretario generale informerà il Comitato finanziario informale sulle misure adottate nonché su altre iniziative intraprese e si consulterà con il Presidente in esercizio su eventuali questioni in sospenso.</p>	<p>(e) Il Segretario generale informerà il Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze sulle misure adottate nonché su altre iniziative intraprese e si consulterà con il Presidente in esercizio la Presidenza su eventuali questioni in sospenso.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(f) Se l'importo degli arretrati di uno Stato/i partecipante/i è pari o superiore all'importo dei contributi dovuti per i due interi anni precedenti, il Presidente in esercizio informerà in merito il Consiglio permanente. Il Consiglio permanente adotterà misure concrete per assicurare il pronto pagamento da parte dello/gli Stato/i partecipante/i interessato/i.</p> <p>(g) Il pagamento puntuale e intero dell'importo dei contributi è una questione di importanza cruciale per il corretto funzionamento dell'OSCE. Pertanto il Consiglio permanente riesaminerà, ogni anno, il funzionamento del presente Regolamento sulla base dei rapporti del Comitato Finanziario informale.</p>	<p>(f) Se l'importo degli arretrati di uno Stato/i partecipante/i è pari o superiore all'importo dei contributi dovuti per i due interi anni precedenti, il Presidente in esercizio la Presidenza informerà in merito il Consiglio permanente. Il Consiglio permanente adotterà misure concrete per assicurare il pronto pagamento da parte dello/gli Stato/i partecipante/i interessato/i.</p> <p>(g) Il pagamento puntuale e intero dell'importo dei contributi è una questione di importanza cruciale per il corretto funzionamento dell'OSCE. Pertanto il Consiglio permanente riesaminerà, ogni anno, il funzionamento del presente Regolamento sulla base dei rapporti del Comitato Finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 6.01 – Principi</p> <p>Le istruzioni finanziarie che il Segretario Generale impartirà in base al Regolamento 1.03 prevederanno l'appropriata applicazione dei presenti Regolamenti, inclusi un'efficiente amministrazione finanziaria e risparmi. Saranno creati meccanismi del Servizio di Revisione Interna e controllo finanziario a sostegno del Segretario Generale e della sua gestione delle risorse. Tali meccanismi saranno strutturati per l'esecuzione di una gamma completa di Revisione Interna (inclusa la revisione contabile della gestione), il controllo finanziario operativo, valutazione e indagini, controllo di qualità e del rapporto prezzo/qualità nonché la consulenza gestionale. Il Segretario Generale e gli altri Capi delle istituzioni, saranno responsabili e dovranno rispondere della corretta applicazione dei presenti Regolamenti, nella misura in cui la loro istituzione è interessata.</p>	<p>Regolamento 6.01 – Principi</p> <p>Le istruzioni finanziarie Istruzioni finanziarie e amministrative che il Segretario generale impartirà in base al Regolamento 1.03 prevederanno l'appropriata applicazione dei presenti Regolamenti, inclusi un'efficiente amministrazione finanziaria e risparmi. Saranno creati meccanismi del Servizio di Revisione Interna e controllo finanziario a sostegno del Segretario generale e della sua gestione delle risorse. Tali meccanismi saranno strutturati per l'esecuzione di una gamma completa di Revisione Interna (inclusa la revisione contabile della gestione), il controllo finanziario operativo, valutazione e indagini, controllo di qualità e del rapporto prezzo/qualità nonché la consulenza gestionale. Il Segretario generale e gli altri i capi delle istituzioni, saranno responsabili e dovranno rispondere della corretta applicazione dei presenti Regolamenti, nella misura in cui la loro istituzione è interessata.</p>
<p>Regolamento 6.02 – Istruzioni finanziarie</p> <p>Le istruzioni finanziarie impartite assicureranno in particolare che:</p> <p>(i) nell'utilizzare le risorse venga fatto il massimo di economia;</p>	<p>Regolamento 6.02 – Istruzioni finanziarie e amministrative</p> <p>Le istruzioni finanziarie Istruzioni finanziarie e amministrative impartite assicureranno in particolare che:</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(ii) si faccia fronte agli impegni e i contratti vengano conclusi solo conformemente alle procedure previste e con l'adeguata autorizzazione;</p> <p>(iii) le uscite siano conformi all'autorizzazione richiesta;</p> <p>(iv) i beni e i servizi vengano acquistati attraverso offerte competitive internazionali e/o locali al fine di individuare una soluzione che comporti un rapporto costi-benefici ottimale;</p> <p>(v) i reclami e le perdite di cassa, di forniture e di altri beni patrimoniali vengano cancellati a seguito di un'appropriata indagine e un rapporto in merito venga presentato unitamente all'informativa di bilancio annuale;</p> <p>(vi) le eccedenze o i beni patrimoniali non utilizzabili vengano alienati mediante vendita o in altro modo su una base competitiva conformemente a procedure che assicurino che gli interessi dell'OSCE siano tutelati;</p>	

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(vii) i pagamenti vengano effettuati solo sulla base di giustificativi adeguatamente certificati e di altra documentazione di supporto al fine di assicurare che i pagamenti siano conformi ad impegni precedentemente assunti dall'OSCE;</p> <p>(viii) il ricevimento, la custodia e la cessione di tutti i fondi avvengano con un'adeguata autorizzazione che garantisca un controllo efficace delle risorse finanziarie; e</p> <p>(ix) le attrezzature e gli altri beni patrimoniali dell'OSCE o dei quali l'OSCE è responsabile vengano adeguatamente tutelati da perdite di ogni genere, incluse quelle derivanti da frode, irregolarità e corruzione.</p>	
<p>Regolamento 6.03 – Designazione di funzionari</p> <p>Il Segretario generale e gli altri Capi delle istituzioni designeranno i funzionari che potranno ricevere somme di danaro e altri beni patrimoniali, far fronte agli impegni ed effettuare pagamenti a nome dell'OSCE, assicurando, nella misura possibile, la separazione di tali funzioni al fine di tutelarsi contro il rischio di frode. Il Segretario generale sarà informato di tali designazioni avvenute nell'ambito delle altre istituzioni.</p>	<p>Regolamento 6.03 – Designazione di funzionari</p> <p>Il Segretario generale e gli altri i capi delle istituzioni designeranno i funzionari che potranno ricevere somme di danaro e altri beni patrimoniali, far fronte agli impegni ed effettuare pagamenti a nome dell'OSCE, assicurando, nella misura possibile, la separazione di tali funzioni al fine di tutelarsi contro il rischio di frode. Il Segretario generale sarà informato di tali designazioni avvenute nell'ambito delle altre istituzioni.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 6.05 – Pagamenti <i>ex gratia</i></p> <p>In situazioni eccezionali, quando l'OSCE ha un obbligo morale e qualora ciò sia nell'interesse generale dell'OSCE, il Segretario generale e altri Capi delle istituzioni, previa consultazione con il Segretario generale, potranno effettuare pagamenti <i>ex gratia</i> fino a un tetto totale di 2.500 euro all'anno. Una dichiarazione e una giustificazione di tali pagamenti, se del caso, saranno presentate unitamente all'informativa di bilancio annuale.</p> <p>Regolamento 6.06 – Revisione interna</p> <p>(a) Il Segretario generale istituirà e manterrà un efficace sistema di Revisione interna quale funzione di valutazione indipendente nell'ambito dell'Organizzazione per esaminarne e vagliarne le attività. Con tale funzione verrà fornito un servizio all'Organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi. Scopo del Servizio di revisione interna è assistere il Segretario generale e per suo tramite i capi delle istituzioni e i capi delle missioni per un efficace adempimento dei loro compiti. Tale sistema fornirà loro analisi, valutazioni, raccomandazioni, consulenze e informazioni sulle attività esaminate. L'obiettivo includerà la promozione di un controllo efficace a un costo ragionevole.</p>	<p>Regolamento 6.05 – Pagamenti <i>ex gratia</i></p> <p>In situazioni eccezionali, quando l'OSCE ha un obbligo morale e qualora sia nell'interesse generale dell'OSCE, il Segretario generale e gli altri i capi delle istituzioni, previa consultazione con il Segretario generale, potranno effettuare pagamenti <i>ex gratia</i> fino a un tetto totale di 2.500 euro all'anno. Una dichiarazione e una giustificazione di tali pagamenti, se del caso, saranno presentate unitamente unitamente all'informativa di bilancio annuale.</p> <p>Regolamento 6.06 – Revisione interna</p> <p>(a) Il Segretario generale istituirà e manterrà un efficace sistema di Revisione interna quale funzione di valutazione indipendente nell'ambito dell'Organizzazione per esaminarne e vagliarne le attività. Con tale funzione verrà fornito un servizio all'Organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi. Scopo del Servizio di revisione interna è assistere il Segretario generale e per suo tramite i capi delle istituzioni e i capi delle missioni per un efficace adempimento dei loro compiti. Tale sistema fornirà loro analisi, valutazioni, raccomandazioni, consulenze e informazioni sulle attività esaminate. L'obiettivo includerà la promozione di un controllo efficace a un costo ragionevole.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(b) Dal punto di vista organizzativo, il Servizio di revisione interna farà parte dell'Ufficio del Segretario generale e sarà indipendente da altre sezioni del Segretariato e da altre istituzioni e missioni. Il Servizio di Revisione Interna sarà responsabile nei confronti del Segretario Generale a cui riferirà.</p> <p>(c) Il campo d'azione del Servizio di revisione interna comprenderà tutte le attività dell'OSCE qualunque sia la fonte di finanziamento. Il Servizio di revisione interna avrà in qualsiasi momento il diritto di accesso a tutti i dipendenti dell'OSCE e ai membri delle missioni, a libri, archivi, documentazione, beni e locali, accesso che, a suo parere si renda necessario per eseguire una valutazione, una revisione contabile o un'indagine.</p> <p>(d) Il personale del Servizio di revisione interna sarà imparziale e obiettivo nell'assolvimento dei suoi doveri ed eviterà qualsiasi atto che possa riflettersi negativamente sul suo status o sulla sua integrità. Il personale adempirà alle sue funzioni e regolerà la sua condotta in maniera professionale tenendo presenti unicamente gli interesse dell'OSCE. Il personale non cercherà né accetterà istruzioni da alcun governo o alcuna autorità esterna all'OSCE.</p>	<p>(b) Dal punto di vista organizzativo, il Servizio di revisione interna farà parte dell'Ufficio del Segretario generale e sarà indipendente da altre sezioni del Segretariato e da altre istituzioni e missioni. Il Servizio di revisione interna sarà responsabile nei confronti del Segretario generale a cui riferirà.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(e) I membri delle missioni, quando verrà loro richiesto, coopereranno appieno con il Servizio di revisione interna per individuare e fornire informazioni pertinenti. I diritti dei dipendenti dell'OSCE e dei membri delle missioni saranno sempre rispettati. I dipendenti dell'OSCE e i membri delle missioni potranno richiedere che le comunicazioni con il Servizio di revisione interna restino confidenziali. Tale diritto sarà garantito a meno che, a parere del Segretario generale, il dipendente dell'OSCE o il membro della missione abbia agito scorrettamente.</p> <p>(f) Un rapporto annuale sulle attività del Servizio di revisione interna sarà presentato, tramite il Segretario generale, al Consiglio permanente; rapporti ad hoc inclusi, se ritenuti necessari, commenti e informazioni sulle azioni effettuate a seguito dei rapporti saranno presentati al Consiglio permanente tramite il Segretario generale.</p>	
<p>(g) Il Segretario Generale stabilirà un Mandato per il Servizio di revisione interna che contempra i principi del presente Regolamento finanziario e che fissi la natura, gli obiettivi, il campo di applicazione, l'autorità e le responsabilità di tale funzione. Il Mandato sarà inserito quale Annesso al Regolamento finanziario.</p>	

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 7.01 – Preparazione dell’informativa di bilancio</p> <p>Il Segretario generale, assistito dagli altri Capi delle istituzioni e dai Capi Missione, terrà documenti contabili per tutti i fondi gestiti dall’OSCE come necessario conformemente ai Principi contabili internazionali per il settore pubblico (IPSAS). L’informativa di bilancio annuale sarà preparata dal Segretario generale.</p>	<p>Regolamento 7.01 – Preparazione dell’informativa di bilancio</p> <p>Il Segretario generale, assistito dagli altri dai capi delle istituzioni e dai capi missione, terrà documenti contabili per tutti i fondi gestiti dall’OSCE come necessario conformemente ai Principi contabili internazionali per il settore pubblico (IPSAS). L’informativa di bilancio annuale sarà preparata dal Segretario generale.</p>
<p>Regolamento 7.03 – Valuta contabile</p> <p>L’informativa di bilancio annuale sarà espressa in Euro. I documenti contabili potranno, tuttavia, essere tenuti nella valuta o nelle valute che il Segretario generale o gli altri Capi delle istituzioni e i Capi missione potranno ritenere necessarie d’intesa con il Segretario generale. I tassi di cambio contabili saranno fissati dal Segretario generale sulla base dei tassi usati a tal fine dalle Nazioni Unite. L’unità di conto sarà un Euro.</p>	<p>Regolamento 7.03 – Valuta contabile</p> <p>L’informativa di bilancio annuale sarà espressa in Euro. I documenti contabili potranno, tuttavia, essere tenuti nella valuta o nelle valute che il Segretario generale o gli altri i capi delle istituzioni e i capi missione potranno ritenere necessarie d’intesa con il Segretario generale. I tassi di cambio contabili saranno fissati dal Segretario generale sulla base dei tassi usati a tal fine dalle Nazioni Unite. L’unità di conto sarà un Euro.</p>
<p>Regolamento 7.06 – Informazioni sulla situazione del bilancio</p> <p>Il Segretario generale informerà a intervalli trimestrali il Comitato finanziario informale sulla situazione del bilancio, inclusi gli impegni e le uscite.</p>	<p>Regolamento 7.06 – Informazioni sulla situazione del bilancio</p> <p>Il Segretario generale informerà a intervalli trimestrali il Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze sulla situazione del bilancio, inclusi gli impegni e le uscite.</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>Regolamento 8.03 – Svolgimento della revisione</p> <p>(a) Ferma restando qualsiasi direttiva speciale del Consiglio permanente, il revisore esterno effettuerà una revisione dell'informativa di bilancio inclusi tutti i fondi, nel modo in cui lo ritenga necessario, per accertare che:</p> <p>(i) i rendiconti finanziari annuali recepiscono fedelmente la posizione finanziaria dell'OSCE alla fine dell'anno finanziario e che essi siano conformi ai libri e ai documenti contabili;</p> <p>(ii) le transazioni finanziarie recepite nei rendiconti siano state attuate conformemente ai Principi contabili internazionali per il settore pubblico (IPSAS), ai Regolamenti finanziari, alle disposizioni di bilancio, nonché alle direttive e alle istruzioni finanziarie applicabili;</p> <p>(iii) i fondi depositati e disponibili siano stati verificati con certificati ricevuti direttamente dai depositari o con un conteggio diretto; e</p> <p>(iv) i controlli interni, inclusa la revisione interna, siano adeguati.</p>	<p>(ii) le transazioni finanziarie recepite nei rendiconti siano state attuate conformemente ai Principi contabili internazionali per il settore pubblico (IPSAS), ai Regolamenti finanziari, alle disposizioni di bilancio, nonché alle direttive applicabili e ad altre pertinenti istruzioni finanziarie applicabili;</p>

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(b) Oltre alla revisione annuale il revisore esterno avrà in qualsiasi momento libero accesso ai documenti contabili e ad altre registrazioni e documentazioni pertinenti che, secondo il parere del revisore esterno, siano necessari per la revisione dei conti.</p>	
<p>Regolamento 8.05 – Fornitura di servizi e di assistenza al revisore esterno</p> <p>Il Segretario generale e gli altri Capi delle istituzioni forniranno al revisore esterno i servizi e l'assistenza necessari per un appropriato svolgimento della revisione dei conti.</p>	<p>Regolamento 8.05 – Fornitura di servizi e di assistenza al revisore esterno</p> <p>Il Segretario generale e gli altri i capi delle istituzioni forniranno al revisore esterno i servizi e l'assistenza necessari per un appropriato svolgimento della revisione dei conti.</p>
<p>Regolamento 8.06 – Rapporto di revisione</p> <p>(a) Il revisore esterno preparerà un rapporto firmato contenente un parere sull'informativa di bilancio annuale. Il rapporto includerà le osservazioni che il revisore esterno potrà ritenere necessarie, in particolare per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) la portata e il carattere della revisione;(ii) l'efficacia delle procedure finanziarie, del sistema contabile e del controllo interno; e(iii) altre questioni da sottoporre all'attenzione del Consiglio permanente.	

**EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'OSCE
(continuazione)**

TESTO ATTUALE DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO	EMENDAMENTI
<p>(b) Il revisore esterno non avrà facoltà di modificare le voci dell'informativa di bilancio ma richiamerà l'attenzione del Segretario generale e, ove opportuno, di altri Capi delle istituzioni su eventuali transazioni in merito alle quali il revisore esterno abbia dubbi circa la loro legittimità o esattezza.</p> <p>(c) Il Comitato finanziario informale discuterà la revisione annuale dell'informativa di bilancio annuale sulla base del rapporto di revisione.</p> <p>(d) Prima che il revisore esterno sottoponga il rapporto di revisione al Consiglio permanente, il Segretario generale avrà l'occasione di fornire le spiegazioni e le giustificazioni da lui ritenute necessarie.</p> <p>(e) Il rapporto di revisione servirà da base per l'accettazione dei rendiconti annuali da parte del Consiglio permanente o per qualsiasi altra azione relativa ai rendiconti che il Consiglio possa ritenere necessaria (Regolamento 7.05).</p>	<p>(b) Il revisore esterno non avrà facoltà di modificare le voci dell'informativa di bilancio ma richiamerà l'attenzione del Segretario generale e, ove opportuno, di altri dei capi delle istituzioni su eventuali transazioni in merito alle quali il revisore esterno abbia dubbi circa la loro legittimità o esattezza.</p> <p>(c) Il Comitato finanziario informale Comitato consultivo per la gestione e le finanze discuterà la revisione annuale dell'informativa di bilancio annuale sulla base del rapporto di revisione.</p>